

MARTEDÌ
21. MAGGIO 2013

LA VOCE



DI
ROMAGNA
RIMINI &
SAN MARINO



ANNO XVI
N. 138
€ 1

CRONACHE DAL FONDALE L'incontro con un grande anemone nel mare ancora gelido mentre tra i sub appare un delfino giocherellone

Il gigante solitario delle sabbie distende i tentacoli

In una delle ultime immersioni lo Zio Franco, un mito alla Sub Rimini Gian Neri, si è imbattuto in quello che, dalla descrizione, sembrava un grosso anemone sulla sabbia, "molto, molto bello", secondo le parole dello "Zio". Anche io ascolto i suoi racconti senza illudermi troppo perché, come nei racconti dei pescatori, anche in quelli dei subacquei bisogna spesso fare un po' di tara.

La descrizione della posizione in cui è avvenuto l'avvistamento insolito è comunque abbastanza precisa e vale la pena controllare. L'occasione giunge quando i Ragazzi della Gian Neri organizzano un'uscita di corso con i P2 (corso di secondo grado). Una giornata uggiosa, mare calmo, ma che inizia subito bene; l'esaltazione sul gom-



L'anemone dello "Zio" per la scienza è il *Pachycerianthus solitarius*

mone è massima, infatti all'ormeggio ci attende un delfino che ci regala un paio di salti prima di andarsene.

In immersione la visibilità è eccezionale, e per un po' ci fa dimenticare la temperatura ancora decisamente invernale. Senza indugio inizio le ricerche utilizzando le precise indicazioni fornite dallo Zio e in pochi minuti trovo un bellissimo esemplare di *Pachycerianthus solitarius*.

Si tratta di un Cnidario della famiglia dei Cerianthidae: un corpo, di forma allungata leggermente fusiforme, contenuto in un sottile tubo semitrasparente fibroso secreto dall'animale interamente infossato nella sabbia; una complessa corona composta da oltre cento tentacoli disposti su quattro cerchi. Il secondo cerchio dall'esterno

è composto dai tentacoli più lunghi, i cerchi interni sono composti da tentacoli sottili e molto fitti. Il colore è estremamente variabile, passando da esemplari pressoché neri o viola molto scuro a esemplari pressoché bianchi.

L'immersione continua con numerosi altri incontri, ma la foto del *Ceriantus* è un bel successo e non appena posso faccio i miei complimenti allo Zio per il ritrovamento e le ottime indicazioni per ritrovarlo.

Ora che tutti i Ragazzi della Gian Neri hanno potuto vedere la foto cercheranno di incontrarlo, ma chissà se lo Zio sarà così preciso nelle indicazioni come con me, o si farà desiderare un po'?

Filippo Ioni